KH5RHFCV.AOODGRIC.REGISTRO
UFFICIALE.I.0020399.06-11-2024.h.12:47

Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione generale della ricerca
Ufficio II

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020, n. 12, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020 ed in particolare l'art. 4, co.1 dello stesso;

VISTO il DPCM n. 164 del 30.09.2020 (G.U. n. 309 del 14 dicembre 2020) recante il Regolamento di Organizzazione del MUR, nonché il Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca, di cui al DPCM n. 165 del 30.09.2020, n. 165 (G.U. n. 309 del 14 dicembre 2020), come modificato dal DPCM del 6 aprile 2023, n. 89;

VISTO il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 26 marzo 2021 n. 74, recante "*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca*";

VISTO l'articolo 11, comma 1 e 5, del Decreto-Legge del 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1994, n. 451;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "*Ricerca e Innovazione*" 2014-2020 (PON "*R&I*" 2014-2020) e il relativo piano finanziario approvati con decisione C (2015) 4972 del 14 luglio 2015, come modificata da ultimo con la Decisione C (2021) 5969 del 6 agosto 2021, che ha competenza sulle Regioni in Transizione e le Regioni meno sviluppate;

VISTO il Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato in G.U. n. 196 del 23 agosto 2016 recante "*Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie*";

VISTE le Linee guida al Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016 n. 593, approvate con Decreto Direttoriale del 13 ottobre 2017, pubblicato in G.U. n. 289 del 12 dicembre 2017, e aggiornate con Decreto Direttoriale del 17 ottobre 2018, pubblicato in G.U. n. 278 del 29 novembre 2018;

VISTO il Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. "*Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020*" di seguito ("Avviso");

VISTO l'art. 2 dell'Avviso che disciplina le Finalità dell'Intervento;

VISTO il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L187 del 26 giugno 2014 e ss.mm.ii., e citato in premessa nell'Avviso, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'articolo 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;

VISTO il Decreto Direttoriale del 13 giugno 2018 prot. n. 1509, di approvazione della graduatoria di merito a seguito delle valutazioni tecnico scientifiche delle domande presentate nell'ambito dell'Area di Specializzazione "*Design, Creatività e Made in Italy*" dell'Avviso, come da

tabella "*Graduatoria delle domande dell'Area di Specializzazione Design, Creatività e Made in Italy*" Allegato 1 al predetto Decreto Direttoriale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2053 del 2 agosto 2018, con cui il progetto ARS01_00996 dal titolo "TEX-STYLE - *Nuovi tessuti intelligenti e sostenibili multi-settoriali per design creativo e stile made-in-Italy*", registrato alla Corte dei Conti in data 7 settembre 2018, foglio n. 1-3031, è stato ammesso alle agevolazioni;

VISTO l'Atto d'Obbligo sottoscritto e trasmesso in data 8 maggio 2019;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1074 del 16 luglio 2020 con il quale la data di avvio delle attività di progetto, prevista nell'art. 1, comma 2, del Decreto di concessione sopra citato, veniva differita dal 01/06/2018 al 01/02/2019;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 406 del 17 febbraio 2021 con il quale la durata delle attività progettuali previste dall'art. 1, comma 2, del Decreto di concessione delle agevolazioni n. 2053 del 2 agosto 2018 veniva prorogata di 12 (dodici) mesi;

VISTA la nota del 4 dicembre 2019 prot. n. 21578, inviata dall'Amministrazione alla Corte dei Conti, con la quale, in ordine alla procedura di gestione delle variazioni di progetto relative a progetti di ricerca finanziati dal MUR, si subordinava il saldo del 10% di finanziamento spettante ai beneficiari ad un ultimo provvedimento ricognitivo finale dell'Amministrazione, che richiamasse tutte le variazioni intervenute e già approvate nei singoli Decreti di aggiornamento nel corso del progetto, da sottoporsi agli organi di controllo;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 353 del 12 marzo 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 10 aprile 2020, al n. 810, con cui è stata rettificata l'agevolazione come concessa, relativamente alla parte di finanziamento connessa allo Sviluppo Sperimentale, che viene fissata per i soggetti beneficiari Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, CRDC TECNOLOGIE SCARL, NEXT TECHNOLOGY TECNOTESSILE SOCIETA' NAZIONALE DI RICERCA R.L., Università degli Studi di Bologna e Università degli Studi di Cagliari in misura pari al 40%;

VISTO che, dagli esiti istruttori della valutazione economico-finanziaria di cui alla nota prot. MUR n. 1534 del 4 febbraio 2020, è emerso che i Soggetti beneficiari CRDC TECNOLOGIE SCARL e NEXT TECHNOLOGY TECNOTESSILE SOCIETA' NAZIONALE DI RICERCA R.L. non rientrano tra i soggetti da rettificare nella parte di finanziamento connessa allo Sviluppo Sperimentale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 3123 del 16 dicembre 2021, con il quale venivano rettificati i Decreti Direttoriali n. 2053 del 2 agosto 2018 e n. 353 del 12 marzo 2020, a seguito di una rimodulazione di attività e costi;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 148 del 15 febbraio 2023, con il quale veniva rettificato il Decreto Direttoriale n. 3123 del 16 dicembre 2021, a seguito della rinuncia del Soggetto Beneficiario SAMSARA S.r.l. alle attività progettuali e una rimodulazione di costi per i Soggetti Beneficiari C. R. F. S.C.p.A. e NEXT TECHNOLOGY TECNOTESSILE SOCIETA' NAZIONALE DI RICERCA r.l.;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1862 del 08 novembre 2023, con il quale veniva rettificato il Decreto Direttoriale n. 148 del 15 febbraio 2023, a seguito della variazione della denominazione sociale del Soggetto beneficiario FCA ITALY S.P.A. in Stellantis Europe S.p.A.;

VISTO il comma 5 dell'art. 14 del citato Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593, il quale prevede che il Ministero, nel caso di richieste di rimodulazioni di elementi o contenuti progettuali non rientranti nelle ipotesi di cui ai precedenti commi 2 e 3, provvede direttamente, fatta eccezione dei casi complessi, per i quali è comunque richiesto il parere dell'esperto incaricato;

VISTA la legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii., "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";*

VISTA la nota prot. 7101 del 19 aprile 2023, a firma del Direttore Generale della Direzione generale della ricerca, di nomina del dott. Fabrizio Cobis quale Responsabile Unico del Procedimento dell'Avviso;

VISTA da ultimo, la circolare prot. n. 7505 del 18 aprile 2024, a firma del Direttore Generale della Direzione generale della ricerca, di definizione delle modalità di espletamento delle funzioni amministrative con riferimento alle procedure competitive facenti capo alla Direzione generale della ricerca;

CONSIDERATO che le attività progettuali sono concluse e che le verifiche tecnico scientifiche ed amministrativo contabili eseguite sulle rendicontazioni di spesa hanno avuto esito positivo;

CONSIDERATO che le variazioni oggetto dei predetti provvedimenti così come previsto nella procedura semplificata descritta nella nota del 4 dicembre 2019 prot. n. 21578, già richiamata, necessitano di una ratifica in uno specifico decreto finale alla cui registrazione da parte della Corte dei Conti e al positivo esito dei controlli di UCB è stata subordinata l'autorizzazione al pagamento del saldo pari al 10% del contributo previsto;

RITENUTO pertanto, alla luce degli esiti positivi innanzi menzionati, di dover procedere alla rettifica delle attività progettuali come sopra indicate e di dover adottare, per il progetto ARS01_00996, nei limiti delle complessive disponibilità finanziarie, il relativo provvedimento ministeriale che recepisce le variazioni intervenute;

DATO ATTO dell'adempimento agli obblighi di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115;

Tutto quanto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

Articolo 1

1. Le disposizioni relative al progetto ARS01_00996 dal titolo "TEX-STYLE - *Nuovi tessuti intelligenti e sostenibili multi-settoriali per design creativo e stile made-in-Italy*", contenute negli allegati al Decreto di concessione delle agevolazioni n. 2053 del 2 agosto 2018, sono sostituite dagli allegati al presente decreto, che recepisce le variazioni di cui al Decreto

Direttoriale n. 353 del 12 marzo 2020, nonché al Decreto Direttoriale n. 3123 del 16 dicembre 2021, al Decreto Direttoriale n. 148 del 15 febbraio 2023 e, da ultimo, al Decreto Direttoriale n. 1862 del 08 novembre 2023, e ne costituisce parte integrante.

2. I predetti allegati, parte integrante del presente decreto, indicano per i soggetti beneficiari partecipanti alle attività progettuali i costi definitivamente ammessi al finanziamento e la misura della corrispondente agevolazione.

3. Le varianti di cui al presente provvedimento ministeriale costituiscono appendice del Decreto di concessione delle agevolazioni n. 2053 del 2 agosto 2018, che regola i rapporti tra il MUR e i Soggetti Beneficiari dell'agevolazione relativa al progetto ARS01_00996 il quale deve intendersi, a tutti gli effetti, modificato per la parte di riferimento.

Articolo 2

1. Le risorse necessarie per gli interventi di cui all'art.1 sono determinate a titolo di contributo nella spesa in una misura complessivamente pari a euro 4.432.395,82 di cui euro 3.512.388,08 per attività di Ricerca Industriale ed euro 920.007,74 per Sviluppo Sperimentale.

2. Tale misura è individuata a valere sulle disponibilità dei Fondi PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 e FSC ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 dell'Avviso.

3. Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente decreto, si osservano le disposizioni contenute nel Decreto di concessione delle agevolazioni n. 2053 del 2 agosto 2018 e nei relativi allegati.

Il presente Decreto Direttoriale, avendo rilevanza contabile, è assoggettato ai controlli dell'Ufficio Centrale di Bilancio e della Corte dei Conti.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dott. Fabrizio Cobis)
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.